

Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari
Corsi di formazione e aggiornamento 2009

SCHEDA N°1

<p>Titolo del corso</p>	<p>Il processo di valutazione del rischio di stress lavoro correlato</p> <p>La diagnosi preliminare è la prima tappa del processo di valutazione del rischio da stress lavoro correlato. Per lo svolgimento di una diagnosi preliminare, occorre raccogliere informazioni su manifestazioni di fuga, disimpegno, conflittualità interpersonale, alterazioni del comportamento ecc. In prima battuta, tali informazioni andranno raccolte da fonti già disponibili in azienda (a esempio registrazioni delle risorse Umane sull'assenteismo). Successivamente, in una strategia di monitoraggio e miglioramento continuo, potrà essere necessario preparare l'organizzazione a raccogliere anche altri tipi di informazioni (a esempio conflittualità interpersonale, scadimento della qualità).</p> <p>Sulla base di queste informazioni, è possibile elaborare indicatori di manifestazione, indicatori di rischio e indicatori di contrasto. L'esame combinato delle frequenze di questi indicatori consente effettuare una stima preliminare del rischio. La redazione di un allegato al Documento di Valutazione dei Rischi che riporti la stima preliminare del rischio da stress lavoro correlato e il corrispondente programma degli impegni per la prevenzione, il monitoraggio del problema e l'eventuale indagine approfondita costituisce un valido adeguamento del Documento stesso come richiesto dall'art. 28 del D. Lgs. 81/08.</p>
<p>Obiettivo del corso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corso si propone la finalità di fornire ai responsabili e agli addetti al servizio di prevenzione e protezione un approfondimento per effettuare la diagnosi preliminare sulla base delle informazioni già disponibili in azienda e il conseguente giudizio sull'intensità del rischio da stress lavoro correlato nell'intera organizzazione e in ciascuna sua partizione considerata; <p>Ulteriori obiettivi del corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere come organizzare la disponibilità dei dati e sapere come trattare le informazioni utili alla diagnosi preliminare per l'intera organizzazione e per ciascuna delle sue partizioni considerate diagnosticamente significative; • Programmare le azioni dell'eventuale successiva indagine approfondita basata sull'impiego degli strumenti di ricerca psicosociale appropriati. • Sapere strutturare l'allegato di primo adeguamento al DVR richiesto dall'art. 28 del D. Lgs. 81/08 per la valutazione del rischio da stress lavoro correlato.
<p>Destinatari</p>	<p>RSPP, ASPP, consulenti ed altre figure coinvolte nella gestione della sicurezza e salute sul lavoro</p>
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le tappe del processo conoscitivo e decisionale della valutazione dei rischi • Gli indicatori necessari alla stime preliminare del rischio da stress lavoro correlato: <ul style="list-style-type: none"> - Indicatori di manifestazione - Indicatori di rischio - Indicatori di contrasto • La costruzione di uno strumento per la rilevazione degli indicatori: <ul style="list-style-type: none"> - le competenze necessarie e il gruppo di progetto - le "famiglie" di indicatori - le fonti degli indicatori • le annotazioni e i commenti da riportare sullo strumento di rilevazione degli indicatori • il trattamento dei dati e delle frequenze delle annotazioni • la struttura del documento di stima del rischio da stress lavoro correlato da allegare al DVR
<p>Metodi</p>	<p>Lezioni interattive - Lavori di gruppo - Dibattito e confronto</p>
<p>Materiali</p>	<p>Dispensa a cura del docente</p>
<p>Docente</p>	<p>Dott. Attilio Pagano - Istituto Ambiente Europa – Dottore in discipline della ricerca psicologico sociale.</p>
<p>Data: 9 aprile 2009</p>	<p>Durata: 8 ore</p>